

in quo nihil invenisti de operibus tuis: da locum Ecclesiae uni, sanctae, catholicae et Apostolicae, quam Christus ipse acquisivit sanguine suo. Humiliare sub potenti manu Dei; contemisce et effuge, invocato a nobis sancto et terribili Nominem Iesu, quem inferi tremunt, cui Virtutes caelorum et Potestates et Dominationes subiectae sunt; quem Cherubim et Seraphim indefessis vocibus laudant, dicentes: «Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth».

**V.** Adiutorium nostrum in nomine Domini  
**R.** Qui fecit caelum et terram.  
**V.** Dominus vobiscum.  
**R.** Et cum spiritu tuo. ]  
**V.** Domine, exaudi orationem meam.  
**R.** Et clamor meus ad te veniat.

Orémus	Oratio
<b>D</b> eus caeli, Deus terrae, Deus Angelorum, Deus Archangelorum, Deus Patriarcharum, Deus Prophetarum, Deus Apostolorum, Deus Martyrum. Deus Confessorum, Deus Virginum, Deus qui potestatem habes donare vitam post mortem, requiem post laborem: quia non est Deus praeter te, nec esse potest nisi tu, creator omnium visibilium et invisibilium, cuius regni non erit finis: humiliter maiestati gloriae tuae supplicamus, ut ab omni infernalium spirituum potestate, laqueo, deceptione et nequitia nos potenter liberare, et incolumes custodire digneris. Per Christum Dominum nostrum. Amen.	

**V.** Ab insidiis diaboli, **R.** libera nos, Domine.  
**V.** Ut Ecclesiam tuam securam tibi facias libertate servire, **R.** Te rogamus, audi nos.  
**V.** Ut inimicos sanctae Ecclesiae humiliare digneris, **R.** Te rogamus, audi nos.  
*Et aspergatur locus aqua benedicta*

avuto le tue astuzie; cedi il posto alla Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica, che lo stesso Cristo ha acquistato col suo sangue. Umiliati sotto la potente mano di Dio, trema e fuggi all'invocazione che noi facciamo del santo e terribile Nome di quel Gesù che fa tremare l'inferno, a cui le Virtù dei cieli, le Potenze e le Dominazioni sono sottomesse, che i Cherubini ed i Serafini lodano incessantemente, dicendo: «Santo, Santo, Santo è il Signore, Dio delle celesti milizie».

**V.** Il nostro aiuto è nel nome del Signore.  
**R.** Egli ha fatto cielo e terra.  
**V.** Il Signore sia con voi.  
**R.** E con il tuo spirito. ]  
**V.** O Signore, ascolta la mia preghiera.  
**R.** E il mio grido giunga fino a Te.

Preghiamo	Preghiera
<b>O</b> dio del cielo, Dio della terra, Dio degli angeli, Dio degli arcangeli, Dio dei patriarchi, Dio dei profeti, Dio degli apostoli, Dio dei martiri, Dio dei confessori, Dio delle vergini, Dio che hai il potere di donare la vita dopo la morte, e il riposo dopo la fatica, giacché non vi è altro Dio fuori di te, né ve ne può essere se non tu, Creatore eterno di tutte le cose visibili e invisibili, il cui regno non avrà fine; umilmente ti supplichiamo di volerli liberare da ogni tirannia, laccio, inganno e infestazione degli spiriti infernali, e a mantenercene sempre incolumi. Per Cristo nostro Signore. Amen.	

**V.** Dalle insidie del demonio, **R.** Liberaci, Signore.  
**V.** Affinché la tua Chiesa sia libera nel tuo servizio, **R.** Ti preghiamo, ascoltaci Signore.  
**V.** Affinché ti degni di umiliare i nemici della santa Chiesa, **R.** Ti preghiamo, ascoltaci Signore.  
*E si asperge il luogo con acqua benedetta*

## Esorcismo di Leone XIII contro satana e gli angeli ribelli

«Quando la Chiesa domanda pubblicamente e con autorità, in nome di Gesù Cristo, che una persona o un oggetto sia protetto contro l'influenza del Maligno e sottratto al suo dominio, si parla di esorcismo. Gesù l'ha praticato (Mc 1,25s); è da lui che la Chiesa deriva il potere e il compito di esorcizzare. In una forma semplice, l'esorcismo è praticato durante la celebrazione del Battesimo. L'esorcismo solenne, chiamato "grande esorcismo", può essere praticato solo da un presbitero e con il permesso del vescovo. In ciò bisogna procedere con prudenza, osservando rigorosamente le norme stabilite dalla Chiesa. L'esorcismo mira a scacciare i demoni o a liberare dall'influenza demoniaca, e ciò mediante l'autorità spirituale che Gesù ha affidato alla sua Chiesa. Molto diverso è il caso di malattie, soprattutto psichiche, la cui cura rientra nel campo della scienza medica. E importante, quindi, accertarsi, prima di celebrare l'esorcismo, che si tratti di una presenza del Maligno e non di una malattia» (Cat. Ch. Catt., n. 1673). Anche questo esorcismo, contenuto nel Rituale Romanum, è riservato al vescovo e ai presbiteri espressamente autorizzati da lui e può essere recitato dai fedeli solo privatamente. La Congregazione per la Dottrina della Fede ha richiamato all'osservanza di questa norma nella lettera "Inde ab aliquot annis", del 29 settembre 1985. In essa è precisato anche che questo richiamo «non deve affatto allontanare i fedeli dal pregare affinché, come ci ha insegnato Gesù, siano liberati dal male (cfr. Mt 6,13)». Pregare l'esorcismo (in questa o in altra forma) è particolarmente consigliabile quando si percepisce che l'azione del demonio si fa più intensa in noi (tentazioni molto forti), nelle famiglie (discordie); nella vita pubblica (quando sono calpestati i diritti di Dio e dell'uomo); nelle relazioni fra Stati (guerre); nelle persecuzioni contro la Chiesa. È bene recitarlo anche nelle malattie.



Al segno ✝ si fa il segno di croce senza parole. La parte tra parentesi quadre è riservata ai sacerdoti

**I**N nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen.  
**N**El nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

**Ad S. Michaëlem Archangelum Precatio.** **Preghiera a S. Michele Arcangelo**

**P**rinceps gloriosissime caelestis militiae, sancte Michaël Archangele, defende nos in praelio adversus principes et potestates, adversus mundi rectores tenebrarum harum, contra spiritalia nequitiae, in caelestibus. Veni in auxilium hominum; quos Deus ad imaginem similitudinis suae fecit, et a tyrannide diaboli emit pretio magno. Te custodem et patronum sancta veneratur Ecclesia; tibi tradidit Dominus animas re-

**G**loriosissimo Principe delle celesti milizie, Arcangelo san Michele, difendici nella battaglia contro le potenze delle tenebre e la loro spirituale malizia. Vieni in aiuto degli uomini creati da Dio a sua immagine e somiglianza e riscattati a gran prezzo dalla tirannia del demonio. Tu sei venerato dalla Chiesa quale suo custode e patrono, e a te il Signore ha affidato le anime che un giorno occuperanno le sedi celesti. Prega, dunque, il Dio della Pace

demptórum in supérna felicitáte locándas. Deprecáre Deum pacis, ut cónterat sátanam sub pédibus nostris, ne ultra váleat captívos tenére hómínes, et Ecclésiæ nocére. Offer nostras preces in conspéctu Altissimi, ut cito antícipent nos misericórdiæ Dómini, et apprehéndas draconem, serpéntem antíquum, qui est diábolus et sátanas, et ligátum mittas in abyssum, ut non sedúcat ámplius gentes. Amen.

### Exorcismus

**I**N nómine Iesu Christi Dei et Dómini nostri, intercedénte immaculáta Vírgine Dei Genitríce Mariá, beáto Michaéle Archángelo, beátis Apóstolis Petro et Paulo et ómnibus Sanctis, [et sacra ministérii nostri auctoritáte confisi,] ad infestationes diabólicæ fraudis repelléndas secúri aggredimur.

### Psalmus 67

**E**Xsúrgat Deus, et dissipéntur inimici eius, \* et fúgiant qui odérunt eum, a fácie eius. Sicut déficit fumus, defíciat: \* sicut fluit cera a fácie ignis, sic péreant peccatóres a fácie Dei.

**V.** Ecce Crucem Dómini, fúgite, partes advérsæ;

**R.** Vicit Leo de tribu Iuda, radix David.

**V.** Fiat misericórdia tua, Dómine, super nos.

**R.** Quemádmódum sperávimus in te.

**E**Xorcizámus te, omnis immúnde spíritus, omnis satánica potéstas, omnis incúrsio inférnalis advérsárii, omnis légio, omnis congregátio et secta diabólica, in nómine et virtúte Dómini nostri Iesu † Christi, eradi-

a tenere schiacciato satana sotto i nostri piedi, affinché non possa continuare a tenere schiavi gli uomini e danneggiare la Chiesa. Presenta all'Altissimo con le tue le nostre preghiere, perché discendano presto su di noi le sue divine misericordie, e tu possa incatenare il dragone, il serpente antico, satana, e incatenato ricacciarlo negli abissi, donde non possa più sedurre le anime. Amen.

### Esorcismo

**I**N nome di Gesù Cristo nostro Dio e Signore, e con l'intercessione dell'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, di san Michele Arcangelo, dei santi Apostoli Pietro e Paolo e di tutti i Santi, [e confidando nell'autorità del nostro sacro ministero], fiduciosi intraprendiamo la battaglia contro gli attacchi e le insidie del demonio.

### Salmo 67

**S**Orga Dio, i suoi nemici si disperdano \* e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano. Come si disperde il fumo, tu li disperdi; \* come fonde la cera di fronte al fuoco, periscano gli empi davanti a Dio.

**V.** Ecco la Croce del Signore, fuggite potenze nemiche.

**R.** Vinse il Leone della tribù di Giuda, il discendente di David.

**V.** Discenda su di noi, Signore, la tua misericordia.

**R.** Come abbiamo sperato in te.

**N**Oi ti imponiamo di fuggire, spirito immondo, potenza satanica, invasione del nemico infernale, con tutte le tue legioni, riunioni e setteaboliche, in nome e potere di nostro Signore Gesù † Cristo: sii sradicato dalla Chie-

caré et effugáre a Dei Ecclésia, ab animábus ad imáginem Dei cónditis ac pretióso divini Agni ságuine redémpitis †. Non ultra áudeas, serpens callidíssime, decípere humánum genus, Dei Ecclésiám pérsequi, ac Dei eléctos excútère et cribráre sicut triticum †. Ímperat tibi Deus altíssimus †, cui in magna tua supérbia te símilem habéri adhuc præsúmí; qui omnes hómínes vult salvos fieri, et ad agnitiónem veritátis venire. Ímperat tibi Deus Pater †; ímperat tibi Deus Fílius †; ímperat tibi Deus Spíritus Sanctus †. Ímperat tibi Christus, ætérnum Dei Verbum caro factum †, qui pro salúte géneris nostri tua invídia pérditi, humiliávit semetípsum factus obédiens usque ad mortem; qui Ecclésiám suam ædificávit supra firmam petram et portas inferi advérsus eam numquam esse prævalitúras edíxit, cum ea ipse permansúrus ómnibus diébus usque ad consummationem sæculi. Ímperat tibi sacraméntum Crucis †, omniúmque cristiánæ fidei Mysteriórum virtus †. Ímperat tibi excélsa Dei Génitrix Virgo Mariá †, quæ superbíssimum caput tuum a primo instánti immaculátæ suæ Conceptionis in sua humilitáte contrivit. Ímperat tibi fides sanctorum Apostolorum Petri et Pauli ceterorumque Apostolorum †. Ímperat tibi Mártyrum sanguis, ac pia Sanctorum et Sanctarum ómnium intercèssio †. Ergo, draco maledícte et omnis légio diabólica, adiurámus te per Deum † vivum, per Deum † verum, per Deum † sanctum, per Deum, qui sic diléxit mundum, ut Fílium suum unigénitum daret, ut omnis, qui credit in eum, non péreat, sed hábeat vitam ætérnam: cessa decípere humanas creatúras, eisque ætérnæ perditionis venénium propinare: désine Ecclésiæ nocére et eius libertáti láqueos iniícere. Vade, sáтана, invéntor et magíster omnis falláciæ, hostis humánæ salútis. Da locum Christo,

sa di Dio, allontanato dalle anime create a immagine di Dio e riscattate dal prezioso Sangue del divino Agnello †. D'ora innanzi non ardire, perfido serpente, di ingannare il genere umano, di perseguitare la Chiesa di Dio, e di scuotere e crivellare, come frumento, gli eletti di Dio †. Te lo comanda l'altissimo Dio †, al quale, nella tua grande superbia, presumi di essere simile. Te lo comanda Dio Padre †; te lo comanda Dio Figlio †; te lo comanda Dio Spirito Santo †. Te lo comanda il Cristo, Verbo eterno di Dio fatto carne † che, per la salvezza della nostra progenie perduta dalla tua gelosia, si è umiliato e fatto obbediente fino alla morte; che edificò la sua Chiesa sulla ferma pietra [di Pietro] assicurando che le forze dell'inferno non avrebbero mai prevalso contro di essa e che sarebbe con essa restato per sempre fino alla consumazione dei secoli. Te lo comanda il segno sacro della Croce † e il potere di tutti i misteri della nostra fede cristiana †. Te lo comanda la eccelsa Madre di Dio, la Vergine Maria † che dal primo istante della sua Immacolata Concezione, per la sua umiltà, ha schiacciato la tua testa orgogliosa. Te lo comanda la fede dei santi Pietro e Paolo e degli altri Apostoli †. Te lo comanda il sangue dei Martiri, e la potente intercessione di tutti i Santi e Sante †.

Dunque, dragone maledetto, e ogni schiera diabolica, noi ti scongiuriamo per il Dio † vivo, per il Dio † vero, per il Dio † santo; per Dio, che ha tanto amato il mondo da sacrificare per esso il suo Figlio unigenito, affinché, chiunque crede in lui non perisca ma abbia la vita eterna; cessa di ingannare le umane creature e di propinare loro il veleno della dannazione eterna: cessa di nuocere alla Chiesa e di mettere ostacoli alla sua libertà. Vattene, satana, inventore e maestro di ogni inganno, nemico della salvezza dell'uomo. Cedi il posto a Cristo, sul quale nessun potere hanno